

Coinvolti nel progetto Montemurro, Aliano, Castronuovo e Moliterno

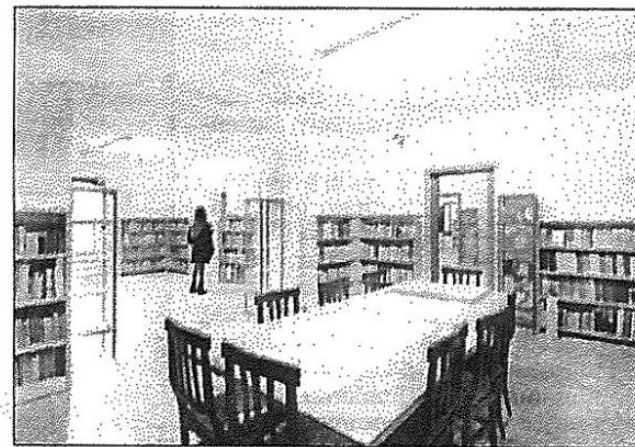
# Quattro comuni lucani in sinergia per un sistema museale all'avanguardia

OPERARE in una logica sinergica di sistema che divulghi e valorizzi il patrimonio culturale esistente sul territorio, fra pinacoteche, siti, biblioteche, centri di documentazione, fondazioni. E' questo l'obiettivo di Acamm il sistema dei musei e dei beni culturali che nascerà nei comuni di Aliano, Castronuovo, Montemurro e Moliterno e che verrà presentato questa mattina a Roma nella storica sede di Palazzo Carpegna dell'Accademia Nazionale di San Luca a partire dalle 11. I Comuni che messi insieme non raggiungono gli 8.000 abitanti, sono realtà che, a dispetto della dimensione geografica della perifericità, si sono conquistate una credibilità crescente e riconosciuta a livello nazionale, sia per la qualità degli eventi culturali che per i servizi resi. Tutto ciò appare evidente dal programma comune elaborato per il 2017 per Aliano (Pinacoteca, Parco Letterario "Carlo Levi", Museo "Paul Russotto"), per Castronuovo Sant'Andrea (MIG, Museo Internazionale della Grafica, Biblioteca Comunale "Alessandro Appella", Museo Atelier "Guido Strazza", Museo Atelier "Kengiro Azuma", Museo Internazionale del Presepio "Vanni Scheiwiller"), per Moliterno (MAM - Musei Aiello di Moliterno) e per Montemurro (Fondazione

Leonardo Sinisgalli e Casa delle Muse). Un palinsesto che, evitando sovrapposizioni e contrapposizioni, punta a consolidare un'azione culturale e turistica integrata. Gli eventi proposti, legati al territorio ma al contempo di respiro europeo e sostenuti da una intensa attività didattica nelle scuole di ogni ordine e grado, mettono in luce la capacità progettuale e la vocazione comunicativa dei musei, resi luogo vivo d'incontro e di scambi sociali.

«La nascita del sistema Acamm - è spiegato in un comunicato stampa - è stata sollecitata, infatti, dalla convinzione che la produzione culturale, così come l'interesse e la partecipazione, vadano costantemente alimentate e coordinate e non si fermino alla sola conservazione del passato». Nel corso della presentazione di oggi, gli obiettivi e le ragioni di Acamm, introdotti da Francesco Moschini, Segretario Generale dell'Accademia Na-

zionale di San Luca, saranno messi in luce dai Sindaci dei quattro comuni lucani che hanno aderito al sistema (Luigi De Lorenzo, Antonio Bulfaro, Giuseppe Tancredi, Senatro Di Leo) e dai responsabili degli istituti culturali (Antonio Colaiacovo, D. Pietro Dilenge, Giuseppe Appella, Gianfranco Aiello, Biagio Russo). Le conclusioni saranno affidate a Mariano Schiavone (Direttore Generale dell'APT Basilicata), Patrizia Minardi (Responsabile



Il Mig di Castronuovo Sant'Andrea

ufficio sistemi culturali, Cooperazione Internazionale, Regione Basilicata), Marta Ragazzino (Direttore Polo Museale della Basilicata), Marcello Pittella (Presidente della Regione Basilicata), Vi-

to De Filippo (Sottosegretario all'Istruzione), Filippo Bubbico (Sottosegretario all'Interno) e Giampaolo D'Andrea (Capo di Gabinetto presso il Ministero dei Beni culturali).